



anno 11 n.12
25 marzo 2018

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Francesco di Fluri
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.it dell'ultima set-
timana ed è disponibile ogni domenica in formato
pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui ["7 Giorni di Circo"](#)

In copertina **Chloe Gardiol**
(Le Cirque de Noël, Christiane Bouglione
Parigi – 10 dicembre 2017)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.12 - **SOMMARIO**

La scuola del Circo Takimiri al Val di Chienti – pag.4

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 18 Marzo 2018 – pag.4

Un acrobata del Cirque du Soleil Yann Arnaud cade e
muore davanti agli spettatori di Tampa – pag.4

La polemica tra il Comune di Lucca e il Circo Medrano –
pag.5

Il comune si gioca le carte mercoledì al TAR – pag.6

La lettera di Francesco Mocellin a "Il Tirreno" – pag.7

Facciamo sentire la nostra voce! – pag.7

Facciamoci sentire!!! – pag.8

Il Circo è in città, Giannessi (Elan): niente locandine –
pag.8

Il Tar boccia il ricorso del circo, vince il Comune: niente
animali – pag.9

Tar, vince il Comune: circo senza animali – pag.9

La nuova lettera di Francesco Mocellin a "Il Tirreno" –
pag.11

Circo di Vienna – pag.12

Solo acrobati e giocolieri sotto il tendone del circo –
pag.12

Le reazioni - Gli animali resteranno - Esultano le asso-
ciazioni – pag.13

«Preso una decisione ipocrita» – pag.14

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.14



La scuola del Circo Takimiri al Val di Chienti

19 Marzo 2018



Domenica 18 Marzo, dalle 16 alle 20, insegnanti e allievi hanno eseguito le loro evoluzioni di fronte ad appassionati e curiosi all'interno del centro commerciale.

Una domenica ricca di novità quella proposta dal centro commerciale Val di Chienti di Macerata.

Gli insegnanti e gli allievi della scuola d'arte circense Takimiri si "sono messi a nudo" eseguendo le loro lezioni giornaliere di fronte agli occhi dei più appassionati e curiosi. Si sono susseguite così le lezioni delle diverse discipline insegnate all'interno della scuola: giocoleria, antipodismo, contorsionismo, verticali, hand to hand, acrobatica aerea ai tessuti, cerchio e trapezio.

Un grande divertimento e un grande spettacolo per tutti i presenti e tante promozioni per chi ha voluto iscriversi ai corsi. In pratica il modo migliore per entrare a far parte di questo mondo conoscendo da vicino veri artisti circensi nel circo da generazioni.

Una delle insegnanti è stata Tresy Taddei Takimiri già nota per aver preso parte alla fortunata fiction "Um medico in famiglia", al Festival di Cannes con il film "Sangue pazzo" con Monica Bellucci, al Festival del Cinema di Roma con "Uno su due" con Ninetto Davoli e Fabio Volo.

da [cronachemaceratesi](#)

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 18 Marzo 2018

19 Marzo 2018



Robin Valencia

Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **Newsletter del Club Amici del Circo!**

In copertina **Robin Valencia (Cirque d'Hiver Bouglione - Parigi - 9 Dicembre 2017)**, in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Response Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scrivete a

clubamicidelcirco@gmail.com

Un acrobata del Cirque du Soleil Yann Arnaud cade e muore davanti agli spettatori di Tampa

19 Marzo 2018



Yann Arnaud

Il francese di 38 anni era un navigato acrobata

Un acrobata del Cirque du Soleil è morto dopo essere caduto al suolo durante uno spettacolo di "Volta" a Tampa, in Florida. Lo annuncia "con immensa tristezza" la celebre compagnia di circo con un comunicato pubblicato sui social.

Yann Arnaud, 38 anni, si stava esibendo in un numero di "strappate" quando è caduto a terra. "Le procedure d'emergenza sono state immediatamente attivate e Yann è stato trasportato al più vicino ospedale, dove successivamente è morto a causa delle ferite riportate", si legge nella nota.

"L'intera famiglia del Cirque du Soleil è scioccata e distrutta", afferma il Ceo della compagnia, Daniel Lamarre. Altri due spettacoli previsti a Tampa sono stati

cancellati, mentre il Cirque assicura la massima collaborazione alle autorità che indagano sulle circostanze dell'incidente.

da **huffingtonpost**

La polemica tra il Comune di Lucca e il Circo Medrano

20 Marzo 2018

"Il Tirreno" di oggi dà ampio spazio alla polemica tra il Comune di Lucca e il Circo Medrano.



Ricordiamo che quest'ultimo ha vinto recentemente il ricorso al Tar per poter dare i suoi spettacoli a Lucca, ma il Comune ha presentato un contro-ricorso e non si dà per vinto.

Vi proponiamo l'articolo augurandoci che la questione si possa concludere positivamente per il circo!

A Lucca arriva il circo Medrano, gli animalisti scendono in piazza

Sabato prevista una manifestazione pacifica delle associazioni. Casartelli: «Vogliamo solo lavorare. Le bestie sono controllate» di Gianni Parrini e Andrea Giorgi

LUCCA. A Lucca arriva il circo ma il clima è tutt'altro che di festa. In piazzale don Baroni a breve inizieranno i lavori nella porzione denominata "piazza divertimenti" per il montaggio del tendone del circo Medrano, che dal 22 marzo al 2 aprile terrà qui i suoi spettacoli. Un arrivo che parte della città non vede di buon occhio, date le polemiche innescate lo scorso anno dal circo Miranda Orfei per un elefante lasciato al freddo sul piazzale, con una temperatura prossima agli zero gradi. La scena fu ripresa in un video che in breve fece il giro dei social, suscitando reazioni di indignazione e un presidio di protesta da parte di alcuni cittadini. Ma soprattutto quella scena convinse l'amministrazione a varare una moratoria per mettere al bando dal proprio territorio i circhi che utilizzano gli animali.

Nei giorni scorsi, però, il Tar di Firenze – a seguito di un ricorso da parte della società Leonida srl (titolare del marchio del Circo Medrano) – ha sospeso il provvedimento, dando di fatto il via libera all'esibizione di artisti e animali a partire da giovedì. Il circo ha già iniziato a pubblicizzare il suo arrivo in città (con tanto di sconti promozione) e dopo aver lasciato Siena alla volta di Lucca, inizierà il montaggio del tendone. Ad accogliere gli artisti, però, non ci sarà il comitato di benvenuto. Anzi, le associazioni animaliste del territorio annunciano battaglia: «L'ordinanza anti-circo del Comune è stata il frutto di una collaborazione tra la amministrazione e le associazioni animaliste – spiega **Aldo Gottardo**, esponente di "Lucca per l'ambiente" – Adesso, di fronte a questa sentenza del Tar, ci troviamo di nuovo a fare fronte comune per combattere questa battaglia di civiltà: basta sfruttamento degli animali, basta con il cattivo esempio che questi spettacoli danno ai nostri bambini». Per questo Lucca per l'Ambiente, di concerto con "Animalisti italiani" e "Riscatto animale", ha indetto un presidio per sabato 24 marzo dalle 15 alle 18, in occasione del primo weekend del circo Medrano a Lucca, chiamando nuovamente a raccolta tutti quegli attivisti e simpatizzanti che già in precedenza avevano sostenuto le rivendicazioni contro lo sfruttamento degli animali: «Ci aspettiamo una buona partecipazione – aggiunge Gottardo – grazie anche alla presenza di esponenti animalisti provenienti da fuori provincia con cui stiamo facendo rete. Sarà una protesta pacifica ma agguerrita».

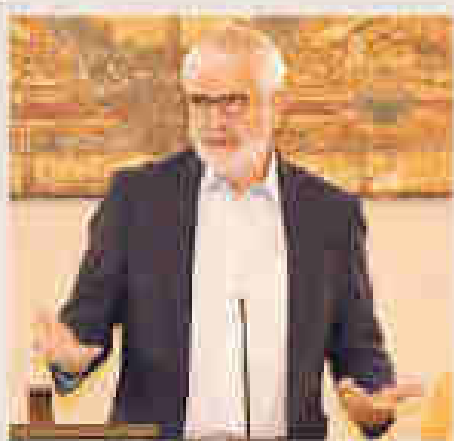
Ma al circo Medrano non sembrano particolarmente turbati: «Noi vogliamo solo fare il nostro lavoro, niente di più – spiega **Elio Casartelli** – Siamo abituati a trovare persone contrarie ai nostri spettacoli e le rispettiamo, purché le proteste siano civili. Del resto esistiamo, il governo ci ha riconosciuto per cui abbiamo il diritto di lavorare. La polemica dello scorso anno relativa agli elefanti non riguarda il nostro circo, che manca da Lucca da almeno otto anni. Non è il caso di fare di tutta l'erba un fascio».

Rispetto alla condizione degli animali, Casartelli spiega che vengono fatti appositi controlli: «In ogni città in cui andiamo – dice – prima ancora che venga montato il tendone arrivano i veterinari dell'Asl a fare i controlli: valutano lo stato di salute degli animali, il perimetro dei recinti, i mezzi di trasporto utilizzati. E se è tutto ok rilasciano l'autorizzazione al Comune, senza la quale non si può fare la commissione di vigilanza. Insomma, siamo iper controllati». Tutto vero.



Così come è vero che nel luglio 2016 il tribunale di Padova ha condannato il legale rappresentante del circo Medrano, **Albertino Casartelli**, a 8 mesi di carcere (sospensione condizionale della pena) per il reato di maltrattamento degli animali. Reato contestato in seguito a un'ispezione nell'area in cui il circo aveva allestito il tendone a Padova in occasione della tournée 2012. Secondo l'accusa l'imputato «senza necessità, cagionava lesioni psico-fisiche ad animali anche esotici ricoverati presso lo stesso circo dato che li sottoponeva a comportamenti incompatibili con le loro caratteristiche etologiche».

Il Comune si gioca le ultime carte mercoledì al Tar



A Palazzo Orsetti non hanno ancora alzato bandiera bianca. Dopo la decisione del Tar di sospende la moratoria, l'amministrazione ha deciso la costituzione in giudizio per la difesa davanti al Tar. La notizia di giornata è che l'udienza, inizialmente fissata per il 10 aprile, è stata anticipata a domani, mercoledì 21 marzo, giorno precedente l'avvio del circo. «L'avvocatura sta studiando le possibili soluzioni - spiega Francesco Battistini (foto), oggi presidente del consiglio comunale e al momento della moratoria (febbraio 2017) capogruppo Pd impegnato in prima persona sulla materia - Intanto abbiamo già ottenuto l'anticipo

dell'udienza. Vedremo cosa deciderà il giudice di fronte alle obiezioni che presenteremo. In ogni caso ad oggi mi risulta che il circo non abbia ancora ottenuto il permesso per occupare il suolo pubblico». La moratoria del Comune era motivata anche da ragioni igienico-sanitarie, legate alla presenza di animali in prossimità del mercato che si svolge ogni mercoledì e sabato. Pure gli ambulanti non sono particolarmente contenti dell'arrivo del Medrano: un po' per le ragioni suddette, un po' perché il circo porta via molti posti auto spesso utilizzati da chi viene al mercato. «Avrei preferito che non ci fosse - spiega Valentina Cesaretti di Confesercenti - Ma il governo li ha riconosciuti e quindi hanno diritto di lavorare. Certo è che gli spazi vanno organizzati in maniera intelligente: la compresenza di animali e generi alimentari è complessa. Mi auguro che i tecnici del Comune siano in grado di gestire la situazione per il meglio per consentire a tutti di fare il proprio lavoro». Intanto giovedì mattina è prevista la commissione che dovrà dare il via libero definitivo, anche a seguito del parere dei veterinari dell'Asl che valuteranno lo stato di salute degli animali.

La lettera di Francesco Mocellin a "Il Tirreno"

20 Marzo 2018

Spett.le Redazione de
IL TIRRENO
Viale Alfieri, 9
LIVORNO

Bassano del Grappa, 20 marzo 2018.

Sull'articolo "Arriva il circo, è protesta" apparso sul numero odierno del Vostro giornale (20 marzo 2018, III Lucca).

Preg.mo Direttore,
Spett.le Redazione,

formulo la presente quale difensore del sig. Albertino Casartelli in relazione al procedimento penale avanti il Tribunale di Padova nei confronti del "Circo Medrano".

Tralascio ogni commento sul tenore complessivo dell'articolo chiaramente orientato sulle posizioni dell'oltranzismo animalista e rilevo come l'accenno alla sentenza di Padova si sostanzia esclusivamente nel riportare la condanna e nell'operazione di copiatura pedissequa del capo di imputazione.

Su tutto va precisato che detto provvedimento è una mera sentenza di primo grado già oggetto di appello per il quale si è in attesa della fissazione dell'udienza. Quindi, nessuna condanna definitiva può essere ascritta al Circo Medrano. Pur non essendo mia abitudine commentare le sentenze non posso esimermi dal portare a conoscenza dei lettori che gli asseriti "...comportamenti incompatibili con le caratteristiche etologiche" sono stati "accertati" da un perito della Procura che in 55' avrebbe esaminato oltre settanta esemplari di animali di specie molto diverse tra loro proprio nel momento in cui il circo si apprestava a preparare lo smontaggio delle strutture dovendo lasciare la città di Padova di lì a poche ore.

Lascio ai lettori trarre le conclusioni sulla vicenda.

Vi ringrazio per l'ospitalità.

Con i migliori saluti.

Avv. Francesco Mocellin

7

Facciamo sentire la nostra voce!

21 Marzo 2018

"Cari Amici,

facciamo sentire la nostra voce. Il Comune di Lucca sta facendo di tutto per impedire al Circo Medrano di effettuare i suoi spettacoli in città.

Inviando la nostra protesta ai seguenti indirizzi dell'Amministrazione comunale e della redazione del "Tirreno":

sindaco@comune.lucca.it

urp@comune.lucca.it

suap@comune.lucca.it

lucca@iltirreno.it

Il messaggio dev'essere conciso, forte ma civile e sostanzialmente esprimere questi concetti:

"PROTESTIAMO CONTRO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI LUCCA CHE STA OSTACOLANDO LA LEGITTIMA ATTIVITA' DEL CIRCO MEDRANO, UNO DEI PIÙ PRESTIGIOSI D'EUROPA, CERCANDO DI IMPEDIRNE L'ATTENDAMENTO IN CITTA'. CHIEDIAMO CHE I CITTADINI DI LUCCA POSSANO DECIDERE LIBERAMENTE SENZA ESSERE PRIVATI DELLA POSSIBILITÀ DI ASSISTERE AGLI SPETTACOLI.

STOP ALLA CAMPAGNA DI ODIIO CONTRO IL CIRCO E ALLE MISTIFICAZIONI DELLE MINORANZE ANIMALISTE".

Ovviamente ognuno potrà esprimere in forma diversa il proprio pensiero. Tutti i messaggi dovranno essere firmati ed indicare l'indirizzo del mittente.

Scriviamo in massa ed invitiamo i nostri amici e parenti a farlo, senza trascendere ma con decisione.

Contiamo su di Voi!

Il Presidente del C.A.de.C.

Francesco Mocellin

Facciamoci sentire!!!

21 Marzo 2018



Don Franco Baroni con Giovanni Paolo II

OLTRE AL DANNO ANCHE LA BEFFA: LA 'PIAZZA DEI DIVERTIMENTI' DI LUCCA ESISTE GRAZIE ALL'INTERESSAMENTO DI DON FRANCO BARONI A CUI E' INTITOLATA. PROPRIO LUCCA VUOLE IMPEDIRE AL CIRCO DI LAVORARE!!! SE DON FRANCO FOSSE ANCORA CON NOI SI BATTEREBBE CON TUTTE LE FORZE CONTRO UN'INGIUSTIZIA DEL GENERE. FACCIAMOCI SENTIRE!

Il Circo è in città, Giannessi (Elan): niente locandine

21 Marzo 2018



I camion del Medrano alle Tagliate. Oggi la decisione definitiva del Tar. Intanto il giovane sopravvissuto alla meningite si schiera in difesa degli animali

LUCCA. Il Circo Medrano è arrivato: ieri pomeriggio i camion degli artisti circensi hanno fatto tappa in piazzale Don Baroni, dove hanno predisposto i recinti per gli animali e iniziato a montare il tendone. Gli spettacoli prenderanno il via domani e andranno avanti sino al 2 aprile. Una presenza destinata a produrre svago ma soprattutto polemiche, dato che le associazioni che combattono lo sfruttamento degli animali da circo hanno già annunciato una manifestazione "pacifica ma agguerrita" per sabato 24 marzo. Intanto, l'avvocato Francesco Moccellini, difensore di **Albertino Casarelli** in relazione al procedimento penale avanti il tribunale di Padova nei confronti del "Circo Medrano", di cui vi abbiamo dato

notizia ieri, tiene a sottolineare come la condanna a 8 mesi per maltrattamento degli animali sia frutto di "una mera sentenza di primo grado già oggetto di appello per il quale si è in attesa della fissazione dell'udienza. Quindi, nessuna condanna definitiva può essere ascritta al Circo Medrano. Pur non essendo mia abitudine commentare le sentenze – prosegue il legale – non posso esimermi dal portare a conoscenza dei lettori che gli asseriti "comportamenti incompatibili con le caratteristiche etologiche" sono stati "accertati" da un perito della procura che in 55' avrebbe esaminato oltre settanta esemplari di animali di specie molto diverse tra loro proprio nel momento in cui il circo si apprestava a preparare lo smontaggio delle strutture dovendo lasciare la città di Lucca di lì a poche ore». In attesa di vedere come la pensano i giudici della corte d'Appello, oggi sapremo come si concluderà l'udienza davanti al Tar per discutere della sospensione di cui è stata fatta oggetto la moratoria del Comune volta a mettere al bando le esibizioni di circhi con animali. L'amministrazione Tambellini si è costituita in giudizio e conta di produrre validi argomenti per indurre il Tar a tornare sulle sue decisioni, ripristinando così la moratoria che impedirebbe al circo di fare gli spettacoli in programma.

Intanto raccogliamo e pubblichiamo parte della lettera inviataci da **Cristiano Giannessi**, sulla presenza del circo. Giannessi, oltre ad essere vicepresidente di Elan – organizzazione che si batte per la liberazione degli animali, riconosciuta dalla Regione Toscana – è anche il giovane di Chiesina Uzzanese che a fine gennaio 2016 venne ricoverato all'ospedale San Luca in gravi condizioni a causa della meningite. Dopo essere sopravvissuto a questa terribile malattia Cristiano ora si batte per i diritti degli animali. «L'organizzazione ambientalista Elan – scrive Giannessi – intende dar voce ai cittadini lucchesi sul disappunto collettivo riguardo la presenza di un circo con animali nella città di Lucca e delle pubblicità ad esso legati. Lo scorso anno, dopo tante battaglie, l'amministrazione comunale ha emanato un provvedimento che vietava ai circhi di attendere in prossimità del mercato ambulante andando a tutelare così la sicurezza e l'igiene dei cittadini tutti. La sentenza del Tar ha annullato il provvedimento e, praticamente, ha stabilito che l'attendimento di un circo come quello Medrano, che tra l'altro si porta a seguito molti animali, è un bene da tutelare al di sopra dell'igiene e della sicurezza pubblica. Quello che capiamo da questa sentenza è dunque che la tutela di un circo, dove la vita e la libertà vengono annientate, è più importante della tutela della vita e della libertà dei cittadini lucchesi. Questo

è inaccettabile. Pertanto l'organizzazione Elan invita tutti i commercianti lucchesi a non affiggere locandine che pubblicizzano il circo con animali presso la proprie attività e a rimuoverle se già presenti; invita le testate giornalistiche a non promuovere il circo con animali e a fare una corretta informazione in materia; invita gli insegnanti delle scuole pubbliche e private a non pubblicizzare l'evento del circo con animali agli studenti! E infine invita tutti i cittadini che hanno a cuore il benessere degli animali a non frequentare gli spettacoli e segnalare ogni possibile violazione, alle competenti autorità». (g.p.)

da **iltirreno**

Il Tar bocchia il ricorso del circo, vince il Comune: niente animali

21 Marzo 2018



Oggi nel corso di un'udienza la Seconda sezione del Tribunale amministrativo regionale della Toscana si è pronunciata in modo definitivo sul ricorso presentato da Leonida srl – gestore del Circo Medrano – contro la deliberazione di giunta n. 42 del 21 febbraio 2017 con la quale l'amministrazione Tambellini stabiliva una moratoria per bloccare lo svolgimento sul piazzale Don Baroni di attività relative a spettacoli viaggianti o di circo che utilizzino animali.

Il ricorso è stato dichiarato inammissibile e il ricorrente è stato condannato al pagamento di duemila euro a titolo di spese di giudizio. A questo punto il

Comune di Lucca tramite il suo dirigente al SUAP ha inviato una lettera alla società Leonida srl intimando di togliere gli animali dall'area citata, provvedendo inoltre alla sua pulizia entro la mezzanotte di venerdì 23 marzo, e ricordando che gli spettacoli già programmati non potranno prevedere in alcun modo l'utilizzo degli stessi.

da **lagazzettadilucca**

9

Tar, vince il Comune: circo senza animali

22 Marzo 2018



Revocata la sospensione, la moratoria torna in vigore. Il Medrano si adegua ma c'è il problema di dove sistemare le bestie

di Gianni Parrini

Lucca

Chi la dura, la vince. Sul filo di lana il Comune di Lucca ottiene la revoca della sospensiva sulla moratoria studiata per mettere al bando l'esibizione di circhi con animali dal territorio di Lucca. Ieri mattina la seconda sezione del tribunale amministrativo regionale si è pronunciata in modo definitivo sul ricorso presentato da Leonida srl,

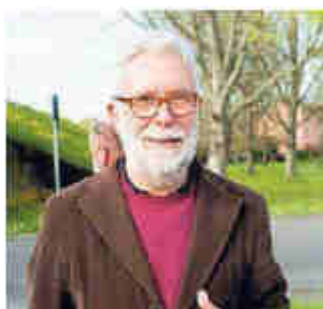
gestore del Circo Medrano, contro la deliberazione di giunta del febbraio 2017, con la quale l'amministrazione Tambellini stabiliva una moratoria per bloccare lo svolgimento sul piazzale Don Baroni di attività relative a spettacoli viaggianti o di circo che utilizzino animali. Il presidente del collegio giudicante Saverio Romano nella sentenza dichiara inammissibile il ricorso presentato dalla società e la condanna al pagamento delle spese di giudizio (2.000 euro). Una vittoria a tutto tondo per il Comune di Lucca che dopo essersi costituito in giudizio a seguito della prima sospensiva disposta dal tribunale, aveva dato mandato all'avvocatura, in particolare al dirigente Graziano Angeli, di studiare i documenti e di trovare una soluzione utile a vincere la partita.

Senza entrare troppo nel tecnico il Tar ha ritenuto corretta la delibera del Comune che non dispone alcun divieto generalizzato e preventivo dell'utilizzo di animali ma semplicemente individua dei criteri di precedenza nella graduatoria delle domande di concessione. Da parte della Leonida srl è stata sottolineata la mancata notifica del ricorso al controinteressato (Circo Cuba), secondo in graduatoria e che al pari del ricorrente (che poi ha cambiato idea) aveva dichiarato di rinunciare all'utilizzo di animali.

La sentenza è stata pubblicata sul sito del Tar nel pomeriggio di ieri e a quel punto il Comune di Lucca tramite il suo dirigente al Suap Maurizio Tani ha inviato una lettera alla società Leonida srl intimando di togliere gli animali dall'area

citata, provvedendo inoltre alla sua pulizia entro la mezzanotte di venerdì 23 marzo, e ricordando che gli spettacoli già programmati non potranno prevedere in alcun modo l'utilizzo degli stessi. Al momento in cui scriviamo i responsabili del Circo Medrano, che già da due giorni sono in piazzale Don Baroni per montare il tendone e sistemare gli animali, stanno studiando la situazione assieme ai loro legali per capire il da farsi. Si dicono disponibili a collaborare con l'amministrazione e se necessario anche a fare uno spettacolo senza animali (vedi pezzo sotto). Resta il problema di dove sistemare le bestie entro sabato, giorno in cui si terrà il mercato settimanale e giraffe, elefanti e tigri dovranno essere trasferiti altrove.

Soddisfatto dal buon esito della vicenda è il presidente del consiglio comunale Francesco Battistini, che all'epoca (in qualità di capogruppo Pd) è stato uno dei sostenitori della moratoria. «La vicenda aveva ormai un'eco nazionale e sono felice che alla fine sia stata rispettata una decisione deliberativa del Comune che voleva (e vuole) con forza preservare la dignità degli animali. È oramai antistorico il "divertimento" sulle sofferenze di esseri sensibili e sono felice di aver vinto una battaglia di civiltà. Un grazie va al legale del comune di Lucca, il dottor Campinoti e al dirigente Angeli per l'ottimo e tempestivo lavoro». Battistini non è insensibile ai problemi che questa decisione causerà al Circo Medrano e tende una mano: «Mi auguro che sappiano trasformare questa vicenda in qualcosa di positivo – dice – Il circo è divertimento, è vita, è luci. Artisti e lavoratori del Medrano hanno tutto il diritto di esibirsi e spero che lo facciano: sono sicuro che se accetteranno di fare uno spettacolo di clown, giocolieri, acrobati molte famiglie lucchesi saranno felici di pagare il biglietto. E lo stesso faranno molti di quelli che si sono opposti all'utilizzo degli animali. Io per primo».



Il dirigente Angeli e l'avvocatura hanno lavorato per dimostrare al tribunale amministrativo che la delibera della giunta era corretta



Per l'assessore Francesco Battistini è stata vinta una battaglia di civiltà: «Il rispetto per gli animali va di pari passo col rispetto dei propri simili il circo è bello comunque»

10



«Siamo artisti del popolo»

In questi giorni in redazione abbiamo ricevuto molti messaggi in merito a questa vicenda: taluni da parte di chi difende gli animali, altri da persone che amano il circo. «Siamo lavoratori onesti portiamo avanti una tradizione da diverse generazioni – scrive il circense Stefano Rossi – Siamo artisti, non acclamati come famosi calciatori, non osannati come cantanti ma comunque amati da appassionati che ci seguono e sostengono pagando un biglietto dal prezzo popolare, perché in realtà è questo che siamo artisti del popolo».



Mendola: «Pronti a collaborare»

La priorità è garantire il diritto al lavoro a circa 90 persone tra artisti e faccendieri

Se da un lato ci sono gli animalisti che esultano, dall'altro ci sono una novantina di persone che vedono messo a rischio il loro diritto a lavorare. Sono gli artisti e i dipendenti del Circo Medrano, che ancora non sanno che spettacolo dovranno presentare al pubblico lucchese, oggi pomeriggio alle 17,30, giorno previsto per loro la prima esibizione.

A fare il punto della situazione è Salvatore Mendola, rappresentante responsabile del circo. «Stiamo valutando la sentenza, che abbiamo avuto attorno alle 17, con i nostri legali. Non siamo persone che alzano muri e creano problemi: siamo pronti a collaborare con l'amministrazione».

A questo punto, però, l'interesse primario è non danneggiare i nostri artisti e lavoratori. Fare uno spettacolo di due ore con acrobati, clown e altre esibizioni non è un problema, ma di certo non sarebbe il tradizionale show del Circo Medrano. che hanno bisogno di questi spettacoli. Al momento (sono circa le 20 quando scriviamo, ndr) nessuna decisione è presa: stiamo ancora parlando con il Comune e ci aggiorneremo domattina. Anche perché oltre al problema dello spettacolo c'è da trovare una collocazione idonea ai nostri animali prima di sabato».

Per ragioni igienico-sanitarie, infatti, gli animali non potranno rimanere sul piazzale Don Baroni nel giorno in cui è previsto il mercato. L'amministrazione si sta adoperando per trovare un luogo adatto ma non è cosa facile.

«Abbiamo 60-70 animali – dice Mendola – Tra cui elefanti, giraffe e cavalli. Non è facile trovare luogo idoneo fino al 2 aprile, giorno in cui smonteremo il tendone. Il paradosso è che questa vicenda è nata per tutelare gli animali ma alla fine rischia di creare loro ulteriori disagi, spostandoli di continuo. In ogni caso il Comune si è mostrato collaborativo da questo punto di vista e sono fiducioso che si possa trovare una soluzione buona per tutti». (g.p.)

da **iltirreno**

La nuova lettera di Francesco Mocellin a "Il Tirreno"

23 Marzo 2018

Bassano del Grappa, 23 marzo 2018.

Sull'articolo "T.A.R., vince il Comune: circo senza animali" apparso sul numero odierno del Vostro giornale (23 marzo 2018, III Lucca).

Caro Direttore,
Spett.le Redazione,

lunedì scorso ho scritto al Vostro giornale quale avvocato difensore del "Circo Medrano" in sede penale. Oggi non posso fare a meno di chiederVi ospitalità quale presidente del "Club Amici del Circo" in Italia, quindi come appassionato ed esperto, se mi si concede il termine.

Sul "Tirreno" di oggi si celebra con grande enfasi la vittoria del Comune contro il Circo Medrano. Ovviamente non entro nel merito del contenuto della sentenza in quanto il procedimento amministrativo è stato seguito da un diverso legale. Non posso non rilevare, comunque, che dalla lettura del provvedimento emerge comunque rafforzato ancora una volta il principio aureo che le Amministrazioni periferiche non possono vietare in alcun modo l'impiego degli animali nei circhi, materia che spetta esclusivamente allo Stato che, nel caso dell'Italia, tutela e promuove l'attività circense. Il Comune di Lucca, quindi, ha scelto la via indiretta di richiamarsi a ragioni igienico-sanitarie legate alla vicinanza del mercato bisettimanale rispetto all'area del circo (150 metri circa, peraltro) per emettere una delibera di divieto che aggiri il principio di cui sopra. In questo modo ha ottenuto lo scopo di ingraziarsi la rumorosa microminoranza animalista che sembra evidentemente in grado di condizionare l'operato dell'Amministrazione. Peraltro va ricordato che spetta ai comuni mettere a disposizione degli spettacoli viaggianti aree adeguate ed attrezzate ai sensi della L. 337/1968. Quindi, è l'Amministrazione lucchese ad essere, comunque, in difetto visto che – evidentemente – l'area oggetto della discordia pare non essere affatto adeguata come dimostrano i fatti.

Va sottolineato, quindi, che altri circhi con animali in futuro potranno senz'altro presentare la domanda per agire nel territorio comunale e non sarà possibile negare loro il diritto di lavorare in forza di "delibere animaliste", sempre e comunque dichiarate illegittime dai T.A.R. di tutta la penisola.

Ciò posto, mi preme rilevare come l'intera vicenda metta in luce una volontà quasi persecutoria dell'Amministrazione lucchese che ha speso energie degne di miglior causa pur di boicottare l'attività di una delle più prestigiose imprese circensi nazionali anziché trovare il modo di favorirla come sarebbe stato suo compito.

Lo stile imporrebbe di non commentare le affermazioni trionfistiche dell'Assessore Battistini che ricorre alla magica formula della "battaglia di civiltà" per sottolineare l'esito della "guerra" contro il circo. Evidentemente a Lucca si fanno chiudere le macellerie ed i macelli, si bandiscono gli allevamenti, i ristoranti non servono cibo di derivazione animale, i maneggi sono vietati, nelle case i cittadini non possono detenere animali esotici tipo rettili né di alcun altro genere e via di seguito. Se così non fosse il Circo Medrano potrebbe vantare il triste privilegio di essere l'unico destinatario della "battaglia di civiltà" di cui sopra. Attendiamo fiduciosi che la "guerra santa" del Comune di Lucca e dell'Assessore Battistini impallini anche la bistecca di "chianina". Un peccato non essere a Siena altrimenti dovremmo certamente aspettarci la fine del Palio.

Facezie a parte, il risultato finale è paradossale e segna il trionfo – questo sì – dell'ipocrisia: il Circo Medrano è a Lucca esattamente dove doveva essere, con gli animali al seguito. Ed è verosimile che ragioni pratiche (invocare il buon senso non mi pare il caso, vista la situazione) facciano sì che lì rimangano. Con l'aggravante che questi non potranno neppure lavorare, ovvero verranno privati dell'attività quotidiana che costituisce uno stimolo sensoriale e di apprendimento etologicamente fondamentale. Con tanti saluti al benessere degli animali di cui sembrano preoccuparsi solo gli uomini del Circo.

Complimenti davvero.

Vi ringrazio per l'ospitalità che vorrete riservare nuovamente al mio intervento sul Vostro Giornale.

Cordialità,

Avv. Francesco Mocellin

Presidente nazionale del "Club Amici del Circo"

Consigliere dell' "European Circus Association"

Componente della Consulta per lo Spettacolo- Ministero per i Beni ed Attività Culturali

Circo di Vienna

23 Marzo 2018



Giordano Caveagna

Come è stato il primo impatto con la piazza di Ronciglione?

Siamo molto contenti dell'accoglienza riservataci, gli spettacoli del week end sono andati molto bene, con decine e decine di famiglie che sono uscite dal nostro tendone col sorriso stampato in volto.

Il meteo non vi sta però sino ad ora aiutando.

No, ma nonostante tutto la risposta agli spettacoli in termini numerici c'è stata comunque.

Abbiamo visto un cast molto giovane, chi sono i protagonisti dello show?

Gli artisti hanno un'età che va principalmente dai 16 ai 25 anni, sono ragazzi che lavorano con dedizione e una passione unica, trasmessa molto chiaramente durante le loro esibizioni.

Dopo due giorni di riposo, venerdì ci sarà la ripresa degli spettacoli.

Per venerdì abbiamo previsto una speciale promozione che consentirà l'ingresso allo spettacolo a 5€ per tutti. Naturalmente speriamo di replicare gli ottimi risultati dello scorso week end, sperando che il meteo ci aiuti.

Il Circo di Vienna rimarrà a Ronciglione in Viale della Resistenza (circonvallazione) sino a lunedì 26 Marzo.

Video-spot 1:

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=GxiUOO052ug>



Video-spot 2:

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=coFSE07A3rY>



<https://www.facebook.com/circodivienna/>



da **viterbonews24**

12

Solo acrobati e giocolieri sotto il tendone del circo

23 Marzo 2018



L'ingresso del circo Medrano alla Tagliata (Foto Firenze Sernacchiotti)

L'annuncio del Medrano: «Per una controversia ci è vietato di utilizzare animali Ci dispiace». Il pubblico: «Avremmo preferito vedere esibirsi elefanti e leoni»

di Flavia Barsotti

«Purtroppo, a causa di una controversia con il Comune di Lucca, ci è stato vietato l'utilizzo degli animali nello spettacolo. Ci dispiace». Con queste parole, il circo Medrano ha chiuso ieri il primo appuntamento delle 17,30, che ha dato il via al cartellone lucchese in un contesto particolarmente delicato. Dopo il ricorso da parte della società Leonida srl, che gestisce il circo Medrano,

a seguito della moratoria studiata dal Comune per mettere al bando le esibizioni di circhi con animali sul territorio, mercoledì l'amministrazione ha ottenuto la revoca della sospensiva, con il Tar che si è pronunciato in modo definitivo.

In poche ore, gli artisti del Medrano, hanno dovuto ripensare l'intera scaletta e lasciare fuori dal tendone le giraffe, gli elefanti, le tigri e gli animali esotici. Un cambio di programma che non ha influito sulle sorti dello spettacolo perché, nonostante le polemiche, molte famiglie hanno scelto comunque di portare i bambini in piazzale Don Baroni. Le risate dei più piccoli, le spade laser alzate al cielo, gli applausi e le loro facce rapite, sono stati forse la migliore risposta alle discussioni dei giorni scorsi che in molti hanno preferito lasciare fuori dal tendone. Poco spazio per le diatribe e molto di più per il divertimento che ha finito per coinvolgere anche gli adulti. Dalle acrobazie di una giovane artista sospesa a diversi metri di altezza come sopra a un'altalena, alle esibizioni a due sul trapezio, passando per i numeri di giocoleria. Otto, nove, anche dieci palline arancioni che il giocoliere si è fatto scivolare sotto le gambe, sopra la testa e sulla fronte, prima di lasciare il posto alla collega che, sempre più veloce, ha saputo guidare con i piedi un raggio infuocato. Performance sulla scia del *Circ du Soleil*, con l'arte della danza che ha incontrato quella degli acrobati e degli esercizi aerei, come quello di *Le Burlesque*, tre artiste che hanno fatto vivere i loro drappi rossi, o di una *Madre Natura* con tanto di vasca da cui riemergere. Nel mezzo, altro ancora. Dal ventriloquo ai tiratori con la balestra fino ai clown che, anche senza il naso scarlatto e i capelli ritti, hanno appassionato tutti i bambini. Uno show durato circa due ore, a metà del quale, il pubblico, pagando un ulteriore biglietto, ha potuto fare visita al parco zoo, ovvero alla porzione del piazzale dove vengono tenuti gli animali. Gran parte della platea ha accettato l'invito del presentatore, mettendosi in fila per vederli attraverso i recinti. «Sono qui perché ho accompagnato i miei nipoti – spiega Lia Logli – per strada hanno consegnato i biglietti gratis a mia nuora e così ho portato i bambini. Sarei venuta anche se ci fossero stati gli animali. L'importante è che siano tenuti bene». Nessuna lamentela, fra i presenti, per uno spettacolo che si è dovuto adeguare alla sentenza. Nessuna aspettativa tradita, nonostante che i cartelloni pubblicitari del circo Medrano sparsi per la città continuino a raffigurare i cavalli, gli elefanti e le giraffe che fanno parte della compagnia. «Ai bambini piace, non è la prima volta che assistono al circo – commenta anche Augusta Di Papa – A loro arriva sicuramente di più l'esibizione con gli animali piuttosto che senza, ma non possiamo far altro che rispettare il provvedimento». Un pubblico informato e al corrente delle disposizioni, anche se non sempre d'accordo. «Siamo venuti perché lo spettacolo c'è – conclude un nonno – ma siamo favorevoli al circo con animali. Considerando poi che questi si trovano proprio qui fuori sul piazzale, non vedo perché rinunciare a farli esibire. Un altro discorso sarebbe se la legge prevedesse di eliminare del tutto le bestie dai circhi, ma, allo stato attuale, credo che sia una sciocchezza, una decisione a metà, una misura inutile».

Le reazioni
Gli animali resteranno
Esultano le associazioni

Il giorno dopo la decisione del Tar è il momento dei commenti. Ovviamente di segno opposto. Una grande vittoria per le associazioni ambientaliste del territorio che da anni si battono per proibire l'utilizzo di animali vivi in questo tipo di spettacoli, e una prova importante per la moratoria emessa dalla giunta Tambellini lo scorso anno, che alla prima prova dei fatti pareva invece destinata a rimanere lettera morta. Rammarico invece viene espresso da Salvatore Mendola, rappresentante della società circense, che pure si dice sicuro che la ultima parola spetterà a loro: «La legge italiana impone alle città di avere una area attrezzata per i circhi itineranti come il nostro, quindi se c'è una cosa su cui siamo sicuri è che nei prossimi anni Lucca sarà ancora visitata dalle compagnie itineranti. Se non noi, la nostra associazione di categoria sicuramente porterà questa vertenza avanti con ulteriori azioni legali per difendere il nostro diritto ad esibirci». Anche sulla sorte degli animali già accampati, che in un primo momento sembrava dovessero essere trasferiti in altra sede, pare all'orizzonte una soluzione di compromesso: «Non ci sono altre aree a Lucca dove poter sistemare gli animali – continua Merola – ma l'amministrazione sembra molto comprensiva ed incline a lasciarceli tenere nel piazzale Baroni, nell'interesse degli animali stessi. È una questione che comunque si scioglierà nei prossimi giorni». Aria di festa invece traspira dalle dichiarazioni delle associazioni animaliste, che a seguito della svolta processuale hanno annullato il presidio di protesta previsto inizialmente per questo sabato: «Siamo pienamente soddisfatti di questa sentenza - scrive Aldo Gottardo di Lucca per l'Ambiente -. Un sentito ringraziamento va all'amministrazione comunale tutta e in particolare al presidente del consiglio comunale Francesco Battistini, che si è dimostrato molto sensibile alle nostre istanze. La nostra forza consiste nell'aver uno scopo comune col sindaco Tambellini, culminato nel sostegno datogli dalla nostra lista alle elezioni comunali. Ci teniamo comunque a sottolineare che la nostra lotta non si scaglia contro il circo in quanto tale, ma contro lo sfruttamento animale provocato da alcuni dei loro spettacoli». A sottolineare le motivazioni dell'impegno profuso dagli attivisti è invece Claudia Corsini, responsabile toscana degli Animalisti Italiani: «Oggi le nostre conoscenze sul mondo animale sono cambiate rispetto ad alcuni decenni fa: ora sappiamo che gli animali sono in grado di soffrire e che sono dotati di bisogni, sentimenti e desideri. Ci sono importanti studi psicologici inoltre che dimostrano come spettacoli del genere compromettano la crescita pedagogica dei bambini, abituandoli alla sopraffazione del più forte».

Andrea Giorgi



«Preso una decisione ipocrita»

L'avvocato Mocellin: da parte del Comune c'è stata una volontà persecutoria. Un risultato ipocrita, con il circo che rimane dov'è e che mantiene con sé anche gli animali, pur non potendo farli lavorare. È questa la sintesi del caso Medrano data dall'avvocato Francesco Mocellin, difensore del circo in sede penale e presidente del "Club amici del circo". «Dalla lettura del provvedimento - dice Mocellin - emerge rafforzato a il principio aureo che le Amministrazioni periferiche non possono vietare in alcun modo l'impiego degli animali nei circhi, materia che spetta esclusivamente allo Stato che tutela e promuove l'attività circense. Il Comune di Lucca, quindi, ha scelto la via indiretta di richiamarsi a ragioni igienico-sanitarie legate alla vicinanza del mercato

bisettimanale per emettere una delibera di divieto che aggiri il principio di cui sopra. In questo modo ha ottenuto lo scopo di ingraziarsi la rumorosa microminoranza animalista. Peraltro va ricordato che spetta ai comuni mettere a disposizione degli spettacoli viaggianti aree adeguate ed attrezzate. Quindi, è l'Amministrazione lucchese ad essere, comunque, in difetto visto che l'area oggetto della discordia pare non essere affatto adeguata». L'avvocato Mocellin spiega che «altri circhi con animali in futuro potranno presentare la domanda per agire nel territorio comunale e non sarà possibile negare loro il diritto di lavorare in forza di "delibere animaliste", sempre dichiarate illegittime dai Tar». Mocellin parla di «volontà quasi persecutoria dell'amministrazione». Sulle dichiarazioni del presidente del consiglio comunale Francesco Battistini che «ricorre alla magica formula della "battaglia di civiltà" per sottolineare l'esito della "guerra" contro il circo», Mocellini ironizza: «Evidentemente a Lucca si fanno chiudere le macellerie ed i macelli, si bandiscono gli allevamenti, i ristoranti non servono cibo di derivazione animale, i maneggi sono vietati. Se così non fosse il Circo Medrano potrebbe vantare il triste privilegio di essere l'unico destinatario della "battaglia di civiltà". Facezie a parte, il risultato finale è paradossale e segna il trionfo – questo sì – dell'ipocrisia: il Circo Medrano è a Lucca esattamente dove doveva essere, con gli animali al seguito. Ed è verosimile che ragioni pratiche facciano sì che lì rimangano. Con l'aggravante che questi non potranno neppure lavorare, ovvero verranno privati dell'attività quotidiana che costituisce uno stimolo sensoriale e di apprendimento etologicamente fondamentale».

14

da Iltirreno

Le Tournée di Luciano Ricci

Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua)

SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)

dal 16.03.2018 al 03.04.2018

Acquatico Rossi

LAVAGNA (GE)

dal 16.03.2018 al 26.03.2018

Acquatico Torres (Torregrossa)

CANICATTI' (AG) Parcheggio Padre Gioacchino

dal 08.03.2018 al 18.03.2018

Alegria sobre agua

VITORIA - SPAGNA

dal 09.03.2018 al 18.03.2018

Altea Orfei (Tucci) + Denji

APRILIA (LT) Via Ugo La Malfa

dal 09.03.2018 al 19.03.2018

Amedeo Orfei

MARTANO (LE)

dal 22.03.2018 al 25.03.2018

Ariette Gruss

LILLE - FRANCIA

dal 14.03.2018 al 25.03.2018

Armando Orfei Revolution

LIMENA (PD)

dal 16.03.2018 al 19.03.2018

CAMPODARSEGO (PD) Via Marco Polo

dal 24.03.2018 al 02.04.2018

Bradley

FUBINE (AL)

dal 16.03.2018 al 18.03.2018

INCISA SCAPACCINO (AT)

dal 23.03.2018 al 25.03.2018

Braum (Bucci)

OLEVANO ROMANO (RM)

dal 16.03.2018 al 19.03.2018

MOROLO (FR) Piazza Mercato

dal 23.03.2018 al 26.03.2018

MOROLO (FR) Piazza Mercato

dal 23.03.2018 al 26.03.2018

Busnelli Niuman

CONEGLIANO (TV) Zona Industriale

dal 09.03.2018 al 18.03.2018

Castellucci

SERINO (AV) San Michele

dal 16.03.2018 al 18.03.2018

MONTEILETTO (AV)

dal 24.03.2018 al 25.03.2018

Charles Knie

NORTHEIM - GERMANIA

dal 16.03.2018 al 18.03.2018

Circuba (Zoppis)

REGGIO EMILIA (RE)

dal 15.03.2018 al 25.03.2018

Circus Queen

VEROLI (FR) Campo Sportivo

dal 10.03.2018 al 19.03.2018

PONTECORVO (FR)

dal 24.03.2018 al 02.04.2018

CittÀ di Roma (A. Bizzarro)

ALGERI - ALGERIA

dal 16.03.2018 al 21.04.2018

Coliseo

LUGO - SPAGNA

dal 15.03.2018 al 26.03.2018

Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)

BITONTO (BA)

dal 16.03.2018 al 26.03.2018

D'Hiver Bouglione en Tournee BREST - FRANCIA dal 15.03.2018 al 18.03.2018	Harryson (Giannuzzi) ANZOLA DELL'EMILIA (BO) dal 16.03.2018 al 19.03.2018	Romina Orfei (Ivan Niemen) SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) dal 15.03.2018 al 26.03.2018	Rony Roller (Edoardo Vassallo) ROMA (RM) Centocelle Via della Primavera dal 17.03.2018 al 09.04.2018
Dallas PONTA DELGADA - PORTOGALLO dal 16.02.2018 al 25.03.2018	Henry Niuman (Intruglio) SAN MARZANO SUL SARNO (SA) Via Roma dal 16.03.2018 al 19.03.2018 POGGIOMARINO (NA) Area Mercato dal 23.03.2018 al 25.03.2018	Roncalli RECKLINGHAUSEN - GERMANIA dal 15.03.2018 al 08.04.2018	Rossi (Roberta Rossi) BUTTAPIETRA (VR) dal 16.03.2018 al 18.03.2018 VIGASIO (VR) dal 23.03.2018 al 25.03.2018
David Orfei + Circo Di Mosca (Rossante) SILEA (TV) dal 01.03.2018 al 18.03.2018 SONA (VR) dal 23.03.2018 al 09.04.2018	Italiano Bonaccini BUCAREST - ROMANIA dal 08.03.2018 al 18.03.2018	Rony Roller (Edoardo Vassallo) ROMA (RM) Centocelle Via della Primavera dal 17.03.2018 al 09.04.2018	Royal (F.lli Dell'Acqua) GIOIA TAURO (RC) dal 08.03.2018 al 19.03.2018 COSENZA (CS) dal 23.03.2018 al 08.04.2018
De Mouse CORDOBA - SPAGNA dal 28.02.2018 al 18.03.2018	Jarz CARIPIANO (MI) dal 03.03.2018 al 18.03.2018 PIEVE EMANUELE (MI) dal 23.03.2018 al 25.03.2018	Rossi (Roberta Rossi) BUTTAPIETRA (VR) dal 16.03.2018 al 18.03.2018 VIGASIO (VR) dal 23.03.2018 al 25.03.2018	Sabrina Fratellini LOUVIERS - FRANCIA dal 15.03.2018 al 18.03.2018
Di Praga (F.lli Cristiani) MONTEGRANARO (AP) dal 09.03.2018 al 18.03.2018 MONTEGIORGIO (AP) Piana dal 22.03.2018 al 02.04.2018	Jo-Joo CESKA LIPA - REPUB.CECA dal 14.03.2018 al 18.03.2018	Royal (F.lli Dell'Acqua) GIOIA TAURO (RC) dal 08.03.2018 al 19.03.2018 COSENZA (CS) dal 23.03.2018 al 08.04.2018	Stromboli SAINT MARC - BELGIO dal 14.03.2018 al 18.03.2018
Di Vienna (Vassallo) RONCIGLIONE (VT) dal 16.03.2018 al 26.03.2018	Kino (Caveagna) CALUSCO D'ADDA (BG) dal 23.03.2018 al 25.03.2018	Sabrina Fratellini LOUVIERS - FRANCIA dal 15.03.2018 al 18.03.2018	Stunt Drivers Show (Roby Rossi) TRANI (BT) dal 15.03.2018 al 18.03.2018 CORATO (BA) dal 24.03.2018 al 27.03.2018
Donna Orfei (Alex Medini) VILLANOVA CANAVESE (TO) dal 15.03.2018 al 25.03.2018	La Piste aux Etoiles PERREUX - FRANCIA dal 22.03.2018 al 08.04.2018	Stromboli SAINT MARC - BELGIO dal 14.03.2018 al 18.03.2018	Stunt Show Live Zoppis TERNI (TR) dal 16.03.2018 al 19.03.2018
Dylan VIDIGULFO (PV) dal 09.03.2018 al 18.03.2018 MISANO DI GERA D'ADDA (BG) dal 23.03.2018 al 25.03.2018	Le Cirque de Montecarlo (Bellucci) VOGHERA (PV) dal 15.03.2018 al 18.03.2018 NOVI LIGURE (AL) Zona Industriale dal 22.03.2018 al 25.03.2018	Stunt Drivers Show (Roby Rossi) TRANI (BT) dal 15.03.2018 al 18.03.2018 CORATO (BA) dal 24.03.2018 al 27.03.2018	Universal Circus (Fam. D'Amico) CESA (CE) dal 23.03.2018 al 03.04.2018
Eotvos KECSKEMET - UNGHERIA dal 15.03.2018 al 18.03.2018	Lidia Togni SCIACCA (AG) dal 15.03.2018 al 19.03.2018 AGRIGENTO (AG) Villasetta campo sportivo dal 22.03.2018 al 02.04.2018	Stunt Show Live Zoppis TERNI (TR) dal 16.03.2018 al 19.03.2018	Wigliams ROSARNO (RC) dal 15.03.2018 al 19.03.2018 VIBO VALENTIA (VV) dal 23.03.2018 al 02.04.2018
Fantastico Folloni VIGGIU' (VA) dal 16.03.2018 al 19.03.2018 LAVENA PONTE TRESA (VA) dal 23.03.2018 al 26.03.2018	Lidia Togni Grande Circo delle Stelle ROMA (RM) Infermetto Via E. Wolf Ferrari dal 15.03.2018 al 02.04.2018	Universal Circus (Fam. D'Amico) CESA (CE) dal 23.03.2018 al 03.04.2018	Zavatta Haudibert MESAGNE (BR) dal 23.03.2018 al 02.04.2018
Fratelli Zavatta (Fam. Nando Zavatta) SENAGO (MI) dal 15.03.2018 al 18.03.2018 DESIO (MB) dal 22.03.2018 al 02.04.2018	Magyar Nemzeti BUDAPEST - UNGHERIA dal 15.03.2018 al 18.03.2018 MISKOLC - UNGHERIA dal 21.03.2018 al 02.04.2018	Wigliams ROSARNO (RC) dal 15.03.2018 al 19.03.2018 VIBO VALENTIA (VV) dal 23.03.2018 al 02.04.2018	
Grioni BADIA POLESINE (RO) dal 09.03.2018 al 18.03.2018 MONSELICE (PD) Area Palio dal 23.03.2018 al 02.04.2018	Marina Orfei (Fam. Monti) LEQUILE (LE) dal 15.03.2018 al 18.03.2018 VERNOLE (LE) dal 22.03.2018 al 25.03.2018	Zavatta Haudibert MESAGNE (BR) dal 23.03.2018 al 02.04.2018	
Hamar Rolando Orfei (Coda Prin) CAIVANO (NA) dal 15.03.2018 al 26.03.2018 PIEDIMONTE MATESE (CE) dal 22.03.2018 al 25.03.2018	Marins (Marino Ottavio) SPINAZZOLA (BA) dal 15.03.2018 al 18.03.2018 LAVELLO (PZ) dal 22.03.2018 al 25.03.2018	Romina Orfei (Ivan Niemen) SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) dal 15.03.2018 al 26.03.2018	
		Roncalli RECKLINGHAUSEN - GERMANIA dal 15.03.2018 al 08.04.2018	

